



S.le **Arpat – Dipartimento di Pistoia**
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Comune di Montale
comune.montale@postacert.toscana.it

ATO Toscana Centro
ato.toscanacentro@postacert.toscana.it

Azienda U.S.L. Toscana Centro
Ambito Territoriale di Pistoia
direzione.uslcentro@postacert.toscana.it

Ladurner S.r.l.
ladurner@legalmail.it

p.c. **CIS S.p.A. - Montale**
cis.spa@legalmail.it

Oggetto: Ladurner S.r.l. - Convocazione Conferenza dei servizi ex art. 14 TER della Legge 241/1990. Procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale riferita all'impianto di incenerimento rifiuti ubicato in Via Walter Tobagi, 16 nel Comune di Montale.

Con la presente nota lo scrivente Settore ritiene opportuno aggiornare gli Enti coinvolti sullo stato attuale del procedimento di riesame in oggetto e convocare una riunione della Conferenza di Servizi al fine di esaminare e concludere tutti i vari aspetti del procedimento rimasti ad oggi aperti.

Per una maggiore chiarezza si riassumono di seguito alcuni aspetti del procedimento in questione:

la precedente riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 29/11/2019, si è conclusa come segue: *la Conferenza DECIDE quanto segue:*

1. La Regione Toscana procederà con l'emanazione di un atto di aggiornamento dell'AIA con riferimento alla CPC (camera di post combustione) linea 1 e linea 3, con il quale verranno dettate le prescrizioni approvate dalla Conferenza a garanzia del rispetto della norma; nel medesimo provvedimento verrà precisato che l'avvio del procedimento di diffida verrà archiviato.

2. La Regione Toscana procederà, successivamente, con l'emanazione dell'atto stralcio più volte richiamato per tutti gli aspetti e le tematiche risolte e ben definite e delineate nel verbale della riunione del 25.10.2019 (che integrerà l'aggiornamento dell'AIA sulla CPC) che di seguito si ribadiscono:

Sessione 1

- procedura per il controllo radiometrico con riferimento alle ultime integrazioni (elaborati di cui al punto lacquisiti in data 26.06.2019 con prot. R.T.253804 e 253805 - prot. Ladurner n. 190528 del 30.05.2019 citati in premessa), nonché lo studio sul rischio elettrico (acquisita in data 27.08.2019 con prot. R.T. 321891 / prot. di presentazione al al SUAP n. 45746 del 27.08.2019)



- il Piano di Monitoraggio e Controllo - rev. 8 e il Manuale SME - rev. 10 ;
- la Procedura "P2303 rev.13 - Descrizione attività accettazione" (che sostituisce la IL2301 rev.11 citata in ordinanza 788 del 24/06/14);
- la Procedura "P2316 rev.05 - Ricezione carbone attivo" (che sostituisce la procedura di CIS citata in ordinanza 788 del 24/06/14);
- la Procedura "P2319 rev.02 Superamento livello di attenzione PCDD-PCDF" (che sostituisce la "istruzione di lavoro 19" di CIS citata in ordinanza 788 del 24/06/14;
- la Relazione tecnica sul sistema SNCR.

Sessione 2

Richieste di ARPAT:

- lettere di cui al documento denominato allegato D "Relazione su carenze gestionali", ossia:
 - lettera a) black out elettrici, lettera d) blocchi impianto ai sensi dell'art 237-octies comma 11 del D.lgs 152/06, lettera g) SME,
 - e ancora lettera b) manuale operativo facendo riferimento a quanto riportato nel BREF Waste Incenerition (BAT 56) e nel BREF Waste Treatment (BAT 2-16-17) lettera c) dati di processo con modalità di conservazione e protezione analoghe a quelle richieste per lo SME ovvero:[omissis] lettera e) funzionamento del campionatore AMESA, lettera h) SME e in particolare ai parametri configurabili dall'utente, lettera i) polverimetro e lettera j) monitoraggio del sistema di abbattimento fumi .
- Emissioni, carico termico, scarichi idrici, impatto acustico e ROT

Richieste Azienda USL

- protocollo di monitoraggio delle emissioni odorigene.

Pertanto il procedimento di riesame dell'AIA, per le parti che non rientrano negli atti sopra citati (atto CPC e atto stralcio), viene sospeso in attesa che Ladurner depositi attraverso il SUAP gli ulteriori chiarimenti richiesti dagli Enti nella seduta del 25.10.2019 che, in estrema sintesi si riconducono a:

- proposta di un elenco di CER ridotto da autorizzare, più confacente alla tipologia dell'impianto in questione;
- adeguamento della proposta sulle BAT;
- Per quanto attiene la documentazione circa la corretta tenuta dei manufatti (ad esempio la fossa di stoccaggio dei rifiuti) dell'impianto finalizzata alla tutela della protezione della falda" è emerso che l'azienda, nella documentazione assunta agli atti della Regione con Prot.n°253805 del 26/06/19, ha presentato una relazione in merito alla tenuta dei manufatti impiantistici, ma non ha indicato le tempistiche per l'effettuazione delle azioni descritte, che l'Azienda deve indicare;
- revisione del lavoro svolto sull'RI tenendo conto delle considerazioni di ARPAT;
- in merito alle fiale AMESA l'Azienda deve presentare informazioni circa la frequenza di pulizia della sonda di campionamento e l'intervallo dei valori di pressione, temperatura e velocità entro i quali il campionamento funziona.

Ladurner, con nota presentata al SUAP in data 31/01/2020, ha trasmesso la documentazione integrativa scaturita dalla CdS del 29/11/2019 ad esclusione della parte riguardante la qualifica R1, per la quale chiedeva una proroga di 60 giorni per la sua presentazione.



Con atto stralcio (Decreto Dirigenziale n°3193 del 04/03/20) è stata aggiornata l'AIA riferita all'installazione in oggetto per i seguenti aspetti:

- *Controllo radiometrico*
- *Rischio elettrico*
- *Piano di Monitoraggio e Controllo*
- *Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni (SME)*
- *Procedura "P2303 rev.13 - Descrizione attività accettazione"*
- *Procedura "P2316 rev.05 - Ricezione carbone attivo"*
- *Procedura "P2319 rev.02 Superamento livello di attenzione PCDD-PCDF"*
- *Introduzione di un sistema SNCR a urea per l'abbattimento degli Nox.*

Con l'atto stralcio n°3193 del 04/03/20 si stabiliva inoltre il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **Manuale di Gestione SMCE:**
 - a) la massima durata di combustione rifiuti in assenza di dati è fissata a 4 ore. Tale prescrizione potrà essere rivalutata a fronte della estensione delle verifiche effettuate sull'esercizio dell'impianto senza feedback sul dosaggio dell'urea.
 - b) il manuale dovrà essere aggiornato e presentato a tutti gli enti entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto, tenendo conto delle indicazioni contenute nel contributo Arpat (Prot.n°79894 del 24/10/2019), allegato al verbale della conferenza di servizi del 25/10/2019.
- **Rischio elettrico:** il gestore dovrà presentare apposita relazione a tutti gli Enti entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto, contenente prova di aver dato attuazione alle azioni di miglioramento ed alle verifiche richiamate da ARPAT nel parere espresso con nota Prot.n°79894 del 24/10/2019, a suo tempo trasmessa alla Ladurner S.r.l. come parte integrante del verbale della Conferenza dei Servizi del 25/10/2019;
- **Controllo radiometrico:** il documento riguardante la procedura di controllo radiometrico dei rifiuti, denominata "IL2304 - Termovalorizzatore Montale - Controllo Radiometrico dei Rifiuti Conferiti all'impianto. Revisione n°06 del 18/01/2019", dovrà essere aggiornato e presentato a tutti gli Enti entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto, tenendo conto delle criticità segnalate da ARPAT nel proprio contributo (Prot.n.79894 del 24/10/2019), allegato al verbale della Conferenza di Servizi del 25/10/2019;

Ladurner, dopo la proroga concessa, ha presentato con nota assunta agli atti della Regione con Prot.n°221812 del 26/06/2020 la documentazione richiesta con D.D. n°3193 del 04/03/20.

In riferimento al rischio elettrico Ladurner ha presentato una relazione dove vengono descritte le azioni di miglioramento messe in atto e comunica che per alcune raccomandazioni ha scelto strade alternative per l'applicazione di quando richiesto.

Camera di post combustione - CPC

Con **Decreto n°19949 del 06/12/2019** è stata aggiornata l'AIA prescrivendo le condizioni di esercizio dell'impianto stabilite dalla Conferenza dei Servizi del 29/11/2019:

- per la linea 1 la temperatura minima di post combustione dovrà essere pari a 900°C (misurata con la termocoppia TE 1106) e con la condizione che sia garantito il mantenimento dei valori



di portata dei fumi in uscita dal forno inferiori a 22.000 Nm³/h (con riferimento alle medie semiorarie);

- per la linea 3 la temperatura minima di post combustione dovrà essere pari a 850°C (misurata con la TE 31106) e con la condizione che sia garantito il mantenimento dei valori di portata dei fumi in uscita dal forno inferiori a 22.500 Nm³/h (con riferimento alle medie semiorarie);
- per la linea 1, la temperatura soglia per l'immissione dei rifiuti deve essere pari a 860°C (tenuto conto che la portata dei fumi con il funzionamento a metano è pari a circa 13.000 Nm³/ora, in fase di accensione, l'Azienda deve garantire che dopo mezz'ora venga raggiunta la temperatura minima di post combustione di 900°C);

Con Decreto n°852 del 27/01/2020 è stata approvata, con valore prescrittivo, la proposta tecnica di adeguamento per il controllo della temperatura della camera di post combustione dell'inceneritore di Montale, presentata da Ladurner S.r.l. ed è stato stabilito che:

- le nuove modalità di controllo della temperatura della camera di post combustione dell'inceneritore di Montale sono da considerarsi temporanee in attesa che Ladurner S.r.l. completi gli studi sul modello CFD (Studio di fluidodinamica computazionale) della camera di post combustione, già avviati con l'Università degli Studi di Cassino in collaborazione con il Politecnico di Milano;

- entro 15 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento Ladurner S.r.l. dovrà comunicare alla Regione Toscana, al Dipartimento ARPAT di Pistoia, all'Azienda USL Toscana Centro e al Comune di Montale i tempi della conclusione degli studi sul modello CFD (Studio di fluidodinamica computazionale) della camera di post combustione, già avviati con l'Università degli Studi di Cassino in collaborazione con il Politecnico di Milano e che la Regione Toscana, in ogni caso, si riserva di valutare;

Ladurner S.r.l., con nota del 14/02/2020, in merito alle tempistiche di conclusione degli studi sul modello CFD sulla camera di post combustione ha comunicato quanto segue:

Le prove in campo con pirometri saranno effettuate (da parte del Politecnico di Milano) nel mese di marzo 2020 e i risultati saranno disponibili nella prima parte del mese di aprile 2020.

Lo sviluppo del modello CFD è in corso di effettuazione (da parte dell'Università di Cassino) ma saranno necessari i risultati delle prove in campo per una sua validazione e per la successiva simulazione delle varie configurazioni di processo. Si stima che i risultati definitivi dello studio CFD siano disponibili entro la fine di Maggio 2020.

Con nota Prot.n°315819 del 17/09/2020, si sollecitava Ladurner S.r.l. a presentare entro 45 giorni i risultati dello studio CFD sulla camera di post-combustione.

Ladurner S.r.l., con nota del 30/10/2020, assunta agli atti della Regione con Prot.n°374732 del 30/10/2020:

- ha trasmesso lo studio condotto dal Politecnico di Milano sulle reali temperature dei gas nelle due CPC;
- ha comunicato che lo studio fluidodinamico in capo all'Università di Cassino ha subito un lungo periodo di stop dovuto all'emergenza COVID e prevedono di poterlo consegnare entro il 15 dicembre 2020.

Con nota Prot.n°446629 del 21/12/2020 si sollecitava nuovamente l'invio della documentazione mancante riguardo al procedimento di riesame in oggetto ed in particolare agli esiti degli studi



fluidodinamici condotti dall'Università di Cassino e riguardanti la Camera di post combustione delle linee di incenerimento rifiuti.

Con nota del 22/12/2020, assunta agli atti della Regione con Prot.n°450064 del 23/12/2020, Ladurner comunicava di essere in grado di presentare la documentazione entro fine Gennaio 2021.

Con nostra nota Prot.n°206759 del 11/05/2021, considerato anche quanto emerso nella riunione tenutasi in data 30 Marzo u.s. fra Regione e Ladurner, si è sollecitato nuovamente la presentazione della documentazione riguardante gli studi fluidodinamici condotti sulla camera di post combustione.

In data 21/05/2021 Ladurner S.r.l. ha presentato *l'analisi numerica al calcolatore del campo termo-fluidodinamico all'interno della camera di post-combustione della linea 1 e linea 3 dell'impianto - rapporto tecnico relativo alla sola linea 1* redatta dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

Con nota Prot.n°229212 del 26/05/2021 è stato chiesto il contributo tecnico all'Università di Pisa ai fini della verifica di cui all'art. 237 octies, comma 7, del D. Lgs. n. 152/2006 con riferimento all'accertamento del rispetto delle condizioni dei parametri di temperatura e dei tempi di permanenza dei gas prodotti dall'incenerimento nella camera di combustione (art. 237 octies, comma 3).

Con nota Prot.n°298565 del 19/07/2021 è stato trasmesso a Ladurner il contributo tecnico reso in data 12.07.21 dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Pisa e chiesto di trasmettere le integrazioni evidenziate in grassetto nel contributo tecnico entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Con nota Prot.n°348397 del 07/09/2021 è stato chiesto il parere all'Università di Pisa in merito alla documentazione integrativa presentata da Ladurner in data 06/09/2021.

In data 15/12/2021 è stato presentato il seguente parere tecnico dell'Università di Pisa:

Le risposte contenute nelle integrazioni si ritengono adeguate e rispondenti alle finalità della valutazione richiesta, ad esclusione di quella relativa al punto iv) per la quale si attende il termine delle attività e la redazione del relativo rapporto.

“Punto iv) L'obiettivo della attività condotta dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale è consistito nel riprodurre numericamente le condizioni di funzionamento mediamente stazionare della Linea 1 in corrispondenza delle misure di temperatura effettuate in camera di post-combustione (CPC) della stessa linea dai ricercatori del Politecnico di Milano. Il confronto numerico-sperimentale ha quindi consentito la validazione numerica del modello CFD proposto. Oltre alle ulteriori attività condotte da Ladurner Srl per consentire la realizzazione di modello numerico CFD validato anche sulla linea 3, in data 31.05.2021 la società Ladurner Srl ha esteso l'attività di ricerca in corso con il DICEM con l'obiettivo di applicare il modello numerico CFD, validato ed approvato da ARPAT, per descrivere il campo termofluidodinamico in camera di post-combustione della linea 1 e della linea 3 in corrispondenza delle suddette condizioni più sfavorevoli che, quindi, saranno descritte ed analizzate nel rapporto di ricerca che verrà prodotto al termine dell'attività in corso.”



Con nota Prot.n°19991 del 19/01/2022 è stato trasmesso a Ladurner il contributo dell'Università di Pisa e chiesto di presentare i risultati della ricerca in corso.

Ad oggi siamo ancora in attesa di ricevere i risultati della ricerca da parte di Ladurner.

Qualifica energetica R1:

Con nota Prot.n°24533 del 21/01/2021 lo scrivente Settore ha chiesto ad Arpat un parere in merito al riconoscimento della qualifica R1.

Il Dipartimento ARPAT Pistoia, con nota protocollo ARPAT n. 2021/0015012 del 26/02/2021, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio in merito al riconoscimento della qualifica R1.

In relazione a quanto indicato da Arpat, lo scrivente Settore, con nota Prot.n°114689 del 15/03/2021 ha comunicato a Ladurner quanto segue:

- abbiamo chiesto un riscontro di dettaglio rispetto alle considerazioni tecniche di ARPAT e alle criticità dalla Stessa segnalate (in particolare quelle riferite all'incertezza, PCI del rifiuto in ingresso e quelle riferite al modello che non prende in considerazione i bruciatori) che devono essere in qualche forma motivate per consentirne il superamento e conseguentemente poter effettuare il riconoscimento della qualifica di R1
- a prescindere dal modello per la determinazione indiretta del PCI da Voi proposto, il riconoscimento R1 per le annualità richieste 2014/2015/2016/2017/2018, in analogia con quanto in essere per gli altri impianti di incenerimento di competenza del Settore scrivente, per il relativo calcolo dev'essere considerato il periodo 1 Gennaio - 31 Dicembre di ogni anno.
- si fa presente che quanto indicato nel verbale della riunione del 7.7.2017 può essere anche rivisitato prendendo in esame la recente lettura di ARPAT della norma comunicata con la nota sopra riportata: ***"in data 07.07.2017, nel corso della prima seduta della conferenza di servizi indetta per il riesame dell'AIA nel frattempo attivatosi, accade come indicato nel relativo verbale che "i presenti per Regione Toscana ricordano che non può essere tenuto in sospenso il procedimento per il riconoscimento della qualifica dell'impianto in R1, in quanto la normativa di riferimento (L. n. 164 del 11.11.2014, ossia legge di conversione con modificazioni del Decreto Legge n. 133 del 11.09.2014 art. 35 del Decreto Legge commi 3 e 5) consente che l'impianto sia autorizzato a saturazione del carico termico (come è l'impianto di Montale) solo se impianto di recupero, quindi se autorizzato in R1 e non in D10 omissis.... I presenti per ARPAT, Azienda USL e Comune prendono atto degli aspetti sopra descritti e sollevati dai presenti per Regione Toscana in merito all'interpretazione della norma e li ritengono validi in tutti i loro aspetti" (rileggendola pare però al sottoscritto che la norma imponga l'autorizzazione a carico termico per gli impianti R1, ma non la vieti per gli impianti D10)omissis....."***

Ladurner, con nota del 28/04/2021, ha presentato i valori dell'indice di efficienza energetica R1 riferiti al periodo Gennaio – Dicembre per gli anni 2017 e 2018 ed un riscontro in merito alle considerazioni espresse da Arpat, ed in particolare:

a) *Rappresentatività delle giornate usate per implementare il modello. Riconoscimento limitato alla frazione complessiva di tempo di funzionamento a regime dell'impianto nella quale i bruciatori restano spenti.*



b) *Incertezza associata al valore dell'indice di efficienza energetica.*

c) *Incoerenza/incompatibilità dei valori di Potere Calorifico Inferiore (PCI).*

Con nota Prot.n°205847 del 11/05/2021 lo scrivente Settore ha comunicato a Ladurner quanto segue:

- il riconoscimento della qualifica di R1 con riferimento all'anno 2017;
- di non riconoscere la qualifica R1 per l'anno 2018;
- di presentare i dati per le annualità 2015 e 2016 e di riformulare i dati per il 2014;
- è stato chiarito che la richiesta annuale per la conferma o meno della qualifica dell'R1 deve essere presentata entro il 31 Gennaio di ogni anno tenendo conto della linea guida della Commissione europea "On the interpretation of the R1 energy efficiency formula for incineration facilities dedicated to the processing of municipal solid waste according to Annex II of directive 2008/98/EC on waste", fermo restando la metodologia per il calcolo dei parametri da inserire nella formula per il calcolo del coefficiente per l'R1 proposta dall'Università di Cassino, come presentata a mezzo nota Ladurner del 30/10/2020, acquisita agli atti della Regione Toscana con Prot.n°374732 del 30/10/2020.
- il modulo di rendicontazione deve essere riportato nella Relazione Tecnica annuale dell'AIA che poi verrà messa a disposizione del pubblico nella sua forma completa come previsto dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 152/06, art. 237- septiesdecies "Obblighi di comunicazione, informazione, accesso e partecipazione").

Con successiva nota Prot. n°275262 del 01/07/2021 lo scrivente Settore ha comunicato a Ladurner quanto segue:

Tutto ciò premesso,

- considerato che Ladurner S.r.l. non ha fornito, ad oggi, una risposta esaustiva e definitiva rispetto alle richieste avanzate dalla Regione Toscana per gli anni 2014, 2015, e 2016 (sopra richiamate);

- dato atto che le linee guida di riferimento sopra citate indicano che il riconoscimento dell'R1 dovrebbe avvenire per l'anno in corso sui dati dell'anno precedente;

con la presente si comunica che è intenzione dello scrivente Settore procedere con l'archiviazione della richiesta di riconoscimento della qualifica di R1 sui dati di dette annualità (2014, 2015, e 2016).

In relazione a quanto sopra la S.V. potrà presentare osservazioni in merito entro 7 giorni dal ricevimento della presente comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine si procederà con l'archiviazione.

Si chiarisce, inoltre, che:

- la nota della Regione Toscana Prot. 0205847 dell'11/05/2021, con la quale viene riconosciuto l'R1 sui dati 2017, rappresenta un'atto di riqualificazione dell'impianto da D10 (smaltimento) a R1 (recupero) con esclusivo riferimento ai dati 2017.

- tale nota si configura quale atto stralcio nell'ambito del procedimento di riesame in corso.

In ogni caso l'istanza di riqualificazione dell'impianto come impianto di recupero (R1) anziché di smaltimento (D10) potrà essere oggetto di ulteriore istruttoria nell'ambito del procedimento di riesame ancora in corso a condizione che Ladurner S.r.l. presenti la rendicontazione annuale per l'R1 sull'ultima annualità disponibile (da Gennaio a Dicembre) utilizzando il metodo dell'Università di Cassino prima richiamato al punto 5). A conclusione dell'iter di riesame sarà rilasciato un nuovo provvedimento di A.I.A. che, nel caso ci siano le condizioni, potrà riqualificare l'impianto da D10 a R1 su dati dell'anno precedente al rilascio del provvedimento medesimo, stabilendo la verifica della performance e quindi del mantenimento della qualifica di R1 di anno in anno con le modalità previste dalla Linea guida più volte citata nella presente.



Premesso quanto sopra si ritengono, quindi, ancora aperti e quindi da esaminare i seguenti aspetti riguardanti il procedimento di riesame dell'AIA in oggetto:

- valutazione documentazione integrativa presentata da Ladurner con nota del 31/01/2020 in risposta all'ultima CdS tenutasi in data 29/11/2019:

- *proposta di un elenco di CER ridotto da autorizzare, più confacente alla tipologia dell'impianto in questione;*
- *adeguamento della proposta sulle BAT;*
- *tempistiche per l'effettuazione delle azioni descritte nella documentazione circa la corretta tenuta dei manufatti (ad esempio la fossa di stoccaggio dei rifiuti) dell'impianto finalizzata alla tutela della protezione della falda;*
- *informazioni circa la frequenza di pulizia della sonda di campionamento delle fiale AMESA e l'intervallo dei valori di pressione, temperatura e velocità entro i quali il campionamento funziona.*

- in riferimento al rischio elettrico Ladurner ha presentato una relazione dove vengono descritte le azioni di miglioramento messe in atto e comunica che per alcune raccomandazioni ha scelto strade alternative per l'applicazione di quanto richiesto.

- Ladurner ha affidato la ricerca finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 152/2006, parte IV, Titolo III-bis) sulla temperatura di residenza dei fumi in camera di combustione/post-combustione, al Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con l'obiettivo di applicare il modello numerico CFD, per descrivere il campo termofluidodinamico in camera di post-combustione della linea 1 e della linea 3.

Con nota Prot.n°19991 del 19/01/2022 la Regione ha trasmesso a Ladurner il contributo dell'Università di Pisa e chiesto di presentare i risultati della ricerca in corso. Non avendo ad oggi ricevuto i risultati della ricerca, lo scrivente Settore ritiene opportuno rendere definitive le prescrizioni impartite nel Decreto Dirigenziale n°852 del 27/01/2020 per il controllo della temperatura della camera di poscombustione.

- modifica dell'AIA in merito alla riqualificazione dell'impianto da D10 ad R1, tenuto conto del parere espresso da Arpat con nota Prot. ARPAT n. 2022/0015570 del 01/03/2022.

In considerazione di quanto sopra con la presente siamo a indire, per il giorno **15 Giugno 2022, alle ore 09:30**, riunione della Conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 14 TER della Legge 241/1990, al fine di esaminare gli aspetti sopra richiamati.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 14 TER della L.241/1990, ciascun Ente convocato alla Conferenza dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Il gestore è invitato a partecipare ai lavori della Conferenza **alle ore 11:30**, senza diritto di voto, come previsto dalla Legge 241/1990.



Si comunica infine che:

- la riunione si svolgerà in modalità di videoconferenza e che sarà possibile partecipare alla riunione collegandosi tramite il seguente link, utilizzando il browser Google Chrome:
<https://spaces.avayacloud.com/u/nicola.stramandinoli@regione.toscana.it>
- è allegata alla presente nota la documentazione integrativa scaturita dalla Cds del 29/11/2019, trasmessa da Ladurner con nota presentata al SUAP in data 31/01/2020.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott. Sandro Garro

Per informazioni:

P.O. di riferimento Nicola Stramandinoli (055/4386029 – nicola.stramandinoli@regione.toscana.it)

Vittoria Giacomelli (055/4386021 – vittoria.giacomelli@regione.toscana.it)

Luca Romanelli (055/4386027 – luca.romanelli@regione.toscana.it).